

INSIEME A TRIESTE

Dal 6 al 10 maggio Trieste sarà palcoscenico di una tra le più importanti manifestazioni di solidarietà degli ultimi quindici anni. Teatro dell'evento il prestigioso **Salone degli Incanti**, che consentirà a 25 associazioni di volontariato di presentarsi alla città unite, reciprocamente solidali e con il desiderio di creare momenti di aggregazione e contrasto all'emarginazione sociale. Promotrice della *kermesse* l'associazione *Tutela onlus*. Ne parliamo con il suo presidente, **Marcello Giordano**, e con il responsabile delle relazioni esterne e progetti, **Pierpaolo Gregori**.

Presidente Giordano, lei rappresenta un'organizzazione che in meno di due anni di vita è riuscita da illustre sconosciuta nel mondo del volontariato a diventare un punto di riferimento per il volontariato stesso. Si aspettava un'evoluzione così rapida degli eventi?

"In primo luogo desidero esprimerle la mia contrarietà rispetto alla sua affermazione. *Tutela onlus* non è un punto di riferimento per il mondo del volontariato. Tutt'al più è il contrario. La mia associazione, ed io in prima persona, volgiamo lo sguardo verso le altre realtà volontaristiche presenti sul territorio da ben più tempo per imparare e per crescere con e grazie a loro. Se successivamente i rapporti con esse si sono consolidati lo si è dovuto in forza della condivisione dei principi di collaborazione e solidarietà".

Una collaborazione e una solidarietà, però, che hanno messo assieme ben 25 associazioni in un unico progetto. Siete i primi ad aver raggiunto tale traguardo...

"Non so se siamo stati i primi e francamente non ci interessa nemmeno saperlo o esserlo. Non siamo in competizione con nessuno e il volontariato non è una gara a chi arriva primo".

Parliamo di *Insieme a Trieste*. A veder l'elenco dei partecipanti, le attività previste nei cinque giorni, l'allestimento del Salone e l'impressionante numero di convegni organizzati nell'Auditorium, c'è da rimanere spazzati. Da quanto tempo e in quanti state lavorando a questo evento?

"Ho la fortuna di avere uno *staff* di giovani e preparati volontari che hanno cominciato a lavorare a *Insieme a Trieste* dai primi giorni di gennaio. Vede, il Salone degli Incanti è l'esempio "calzante" a sostegno del pensiero che le ho e-

spresso poc'anzi. Abbiamo avuto la fortuna di poter disporre di un grande spazio in una zona prestigiosa della nostra città e abbiamo pensato subito e senza alcuna esitazione di dividerlo con altre associazioni. In 2.000 mq c'è posto per tutti. Non ci siamo concentrati a coltivare solo il nostro orticello, non avrebbe avuto alcun senso rispetto alle motivazioni che hanno spinto il sottoscritto ed altri quattro amici a fondare *Tutela* due anni fa. È nata così una grande fiera della solidarietà. Pensi che mediamente in questo gruppo di associazioni sono operativi almeno 7 volontari che fa lievitare a 175 il numero di persone che si stanno impegnando in questa grande manifestazione".

Qual è l'attività che più le ha dato soddisfazione organizzare tra le 14 previste in calendario?

"Le sembrerà strano ma sicuramente è la tombola collettiva. Saranno messi in palio nove premi da 100 euro cadauno e nove da 5 euro in buona spesa oltre ad altri nove premi costituiti da abbonamenti mensili alla rete di trasporto pubblico locale. Speriamo di riuscire ad aiutare chi ne ha veramente bisogno".

Signor Gregori, quali sono i progetti futuri dell'associazione?

"Per il 2009, oltre a *Insieme a Trieste*, è stata pianificata la seconda edizione di *Donna in... difesa* per il mese di settembre e la terza edizione di *Crescere con le favole* prevista per il mese di dicembre. L'evento che stiamo organizzando in questi giorni ha, però, mescolato un po' le carte in tavola. Credo che nessuno avrebbe potuto immaginare una così larga condivisione d'intenti tra più associazioni e soprattutto un significativo esplicito desiderio di molti volontari di unire le forze e lavorare assieme per contrastare il preoccupante momento di crisi generalizzata. Sono convinto che l'impegno profuso fino ad ora per coagulare attorno al sano principio della solidarietà molte realtà attive nel volontariato, non debba disperdersi nel tempo. È molto probabile, quindi, che assieme alle associazioni con cui stiamo condividendo la manifestazione *Insieme a Trieste* ragioneremo per pianificare altre iniziative collettive, magari tenendo aperte le porte per consentire ad altre organizzazioni di volontariato di unirsi a noi".

Cecilia Pulsinelli